

Traghettare

Se vogliamo essere uno Stato occorre tutelare i residenti nelle isole ovvero: i residenti nelle isole sono cittadini di serie B?

Un camperista che abita a Ischia ci ha chiesto: *perché la mia autocaravan deve pagare una cifra spropositata in rapporto alle lunghezze degli altri autoveicoli dei residenti?*

Prendiamo come riferimento la Compagnia regionale CAREMAR (Campania Regionale Marittima) e la tratta POZZUOLI - ISCHIA; con la Panda pago come residente un biglietto di 16,60 Euro incluso il conducente; sulla stessa tratta con la mia autocaravan devo pagare un biglietto di 45,95 incluso il conducente. Se consideriamo la Compagnia privata MEDMAR la tariffa è ancora più elevata. Sia per la Caremar sia per la Medmar arbitrariamente l'autocaravan viene considerato un veicolo di lusso?

Se così fosse quanto dovrebbe pagare una Ferrari di un residente a Ischia che oggi, invece, paga come una qualunque utilitaria di pari lunghezza? Ricordiamo i motivi per i quali un residente in un'isola deve usufruire di una tariffa speciale dalle compagnie marittime.

Non si tratta di una tariffa di cortesia ma di applicare il principio della continuità territoriale per tutti i cittadini. Se un "isolano" lavora sul "continente", deve, in molti casi, traghet-tare due volte il giorno. Se un "isolano" ha la necessità o la volontà di andare a trovare i pa-renti e perché no, la voglia di fare una vacanza con la famiglia, deve beneficiare di una tariffa "speciale" da e per il "continente". In nome di quella che è sì detto essere la continuità terri-toriale.

Superfluo sarebbe ricordarlo, ma facciamo presente che chi abita in un'isola dello Stato Italiano, paga le tasse né più, né meno, come tutti i cittadini della "terra ferma". Pagano però prezzi maggiorati su molti prodotti di prima necessità come viveri, carburante e gas. Per-tanto, a maggior ragione, è diritto dei residenti delle italiche isole avere per gli autocaravan la stessa tariffa applicata ai veicoli commerciali di pari lunghezza.





IL FATTO

24 aprile 2011

Da: ... omissis per la privacy ... @tiscali.it]

A: info@coordinamentocamperisti.it

Oggetto: TRAGHETTI: Salassare il residente in autocaravan anche con il costo della prenotazione.

Sono un camperista salassato che per tornare a casa propria vede offeso il principio della continuità territoriale, in altri termini non comprendo perché la mia autocaravan debba pagare una cifra spropositata in rapporto alle lunghezze dei veicoli dei residenti. Con la Panda pago sulla stessa tratta 15 Euro, non c'è alcuna proporzione se non spiegata con il fatto che l'autocaravan sia erroneamente considerata un autoveicolo di lusso.

Se parliamo di lunghezza degli autoveicoli, ricordo che le tariffe degli autoveicoli commerciali pari alla mia autocaravan sono molto più basse. Dunque esiste una disparità di trattamento e ... se la volessero attuare ...

Esempi di tariffe nella tratta Pozzuoli - Ischia. Tariffa alla quale va aggiunto poi il guidatore:

- per una autocaravan non residente 63,30 euro - residente 48,00 euro;
- per un non residente in Panda 22,70 euro, per un residente 12,85.

Tariffa per il veicolo commerciale, Ducato commerciale, lunghezza da 6,50 metri a 7,00 metri (alla Caremar la differenza è solo tra a vuoto o a pieno di carico, **incluso il guidatore**): a vuoto 34 euro e a pieno carico 37 euro.

Allora pago caro perché la mia autocaravan sarebbe un lusso?

Se così fosse, quanto dovrebbe pagare una Ferrarini di un residente a Ischia che oggi paga come una qualunque utilitaria di pari lunghezza?

Inoltre, per noi residenti a Ischia, poiché non si riesce mai a trovare posto, siamo praticamente costretti a prenotare il biglietto sborsando la bella cifra di 12,00 euro (A/R). In sintesi, pur essendo isolani, siamo costretti a pagare un click nel computer della Compagnia ben 24.000 lire! Non vi pare eccessivo?

Saluti da Umberto

Ma quanto costa traghettare un'autocaravan?

14 aprile 2011

Da: Antonioomissis per la privacy

A: info@coordinamentocamperisti.it

Buongiorno, mi chiamo Antonio e qualche anno fa, assieme a mia moglie, abbiamo deciso di acquistare un appartamento a San Teodoro nella frazione di Buddittogliu. Amiamo moltissimo la Sardegna e appena gli impegni lo permettono, andiamo a goderci la nostra casetta e la splendida isola anche, molto spesso, con il camper, per poter muoverci in assoluta libertà. Purtroppo però, quest'anno non potremo andare per Pasqua (come abbiamo sempre fatto tutti gli anni) a causa di un problema di costi dei traghetti. Desidero segnalarvi che proprio in momenti come questi in cui bisognerebbe cercare di incoraggiare i consumi attuando una ragionevole politica dei prezzi, le compagnie dei traghetti (sia Moby Lines che Corsica Ferries) hanno apportato uno spropositato aumento dei prezzi. Siamo all'assurdo che l'anno scorso, per andare in Sardegna (A/R, 3 adulti, 1 animale domestico e auto al seguito) abbiamo speso 140 Euro come risulta dal biglietto che vi allego. Attualmente, effettuando la medesima tipologia di viaggio e con le stesse caratteristiche, si spendono oltre 500 Euro: parliamo di un aumento del 300%! Aumento che sale fino a 650/700 euro se si sceglie di andare in Sardegna con il Camper effettuando il Camping on Board, che di fatto è diventata una presa in giro, in quanto viene pubblicizzata come "il modo più economico di andare in Sardegna"!!! Questo comportamento, oltre a penalizzare tutti quelli come noi che hanno acquistato con sacrificio una casa in Sardegna, vanifica gli encomiabili e lodevoli sforzi di questa splendida regione che sta tentando di trovare una via di uscita dalla crisi anche e soprattutto con il positivo sviluppo del turismo. Sono un giornalista e ho segnalato la cosa anche all'Unione Italiana Consumatori e agli Uffici del Turismo Sardo che, penso, dovrebbero farsi avanti, assieme a Voi delle Associazioni Camperisti, a farsi avanti con le compagnie di traghetti richiedendo una più ragionevole politica dei prezzi, pena, sempre secondo me, un pesante e probabilmente irrimediabile allontanamento dei turisti dalla Sardegna. Sono assolutamente disponibile per ogni tipo di intervento. Attendo un Vostro cortese cenno di riscontro.

25 aprile 2011

Da: omissis per la privacy@libero.it

A: pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it

Oggetto: TRAGHETTI: da turisti con una autocaravan

A completare la mail relativa ai traghetti vi siete mai adoperati per verificare quanto costa una traversata esempio per la Sardegna per una famiglia con al seguito un cane con autocaravan entro i 7 metri di lunghezza (perché se è più lungo ogni metro in più costa una follia!!) per trascorrere le ferie? Beh con qualsiasi compagnia è un salasso totale! Se poi si vuole rimanere sul camper durante la traversata allora non ne parliamo. Io amo la Sardegna e vorrei trascorrere tutte le mie ferie là ma siamo in 3 con al seguito 2 cani e non possiamo permettercelo. I siti web delle compagnie pullulano di offerte per persone con auto al seguito addirittura con traversate di ritorno a 1 euro ma per i camper le tariffe sono sempre altissime come se noi camperisti fossimo ricchi e straricchi... forse questo è quello che gli altri pensano?

Saluti Simona e Tiziano



LE NOSTRE AZIONI

Gli interventi dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti sono tempestivi ma per dar forza all'azione occorre che il camperista invii e-mail al Presidente del Consiglio, ai Ministri, ai parlamentari, ai club, alle associazioni nazionali, ai rivenditori, agli allestitori, agli utenti e addetti al turismo in autocaravan che trovano aprendo:

http://www.camperweb.it/link/ass_club/ass_club.htm

<http://www.camperonline.it/>

http://www.turismoitinerante.com/php/ass_club.php3

<http://www.turismoitinerante.com/php/costruttoricampercaravan.php3>

<http://www.turismoitinerante.com/php/accessoricampercaravan.php3>

http://www.turismoitinerante.com/php/conc_search.php

<http://www.turismoitinerante.com/php/noleggio-camper.php>

Ovviamente mettendoci in CC e inviandoci gli eventuali riscontri.

**Nelle corrispondenze intercorse sul tema arriva anche la domanda:
ma se il traghetto si allaga o affonda, quanto pagano?**

23 aprile 2011

Da: Omissis per la privacy@coordinamentocamperisti.it]

A: 'Coordinamento Camperisti'

Oggetto: TRAGHETTI

Sarebbe interessante sapere in caso di affondamento del traghetto, quanto l'assicurazione valuta una autocaravan.

A leggervi, Franco



IL NOSTRO INTERVENTO

Nel 2005, affrontando il tema (http://www.incamper.org/sfoggia_numero.asp?id=102&n=44&pages=40), trovammo normative carenti in difesa del traghettato, compagnie di navigazione inadeguate nell'informazione sulle garanzie per eventuali danni, costi e tempi incredibili per avere giustizia in caso di danno. Trovammo soluzione chiedendo e ottenendo dalla Vittoria Assicurazioni SpA una specifica garanzia, acquistabile all'interno di un pacchetto *F Elite*, chiamata *Garanzia Trasporto dell'Autocaravan*.

Con la *Garanzia Trasporto dell'Autocaravan* la Vittoria Assicurazioni SpA risponde dei danni subiti dall'autocaravan durante il trasporto, effettuato unitamente al conducente, su navi, traghetti e treni nei casi di:

- affondamento, deragliamento del vettore;
- allagamento della stiva;
- scontro del vettore con altri mezzi (ad esempio: il traghetto urta un'altra imbarcazione, due treni si urtano, un treno urta un altro veicolo - si pensi agli incidenti ai passaggi a livello);
- caduta accidentale o urto di merci o attrezzature, di proprietà del vettore, conseguenti a un irregolare ancoraggio delle stesse, a fortuna di mare (mare mosso, uragani, trombe d'aria, ecc.);
- perdita di carico per avaria comune come disciplinato dal Codice della Navigazione.

I danni sono risarciti sino al limite della somma assicurata per la garanzia Incendio (e, quindi, se capiente, sino al valore commerciale dell'autocaravan in caso di danno totale).

È importante che il proprietario dell'autocaravan segnali immediatamente la circostanza all'ufficiale del vettore addetto al carico, il quale provvederà a redigere il relativo verbale che andrà consegnato all'Assicurazione unitamente a copia del biglietto acquistato.



La garanzia *Trasporto dell'Autocaravan* è acquistabile all'interno del pacchetto *F Elite*, concedibile in abbinamento alla garanzia Furto Incendio, che prevede altre garanzie come:

- danni effrazione;
- perdita chiavi;
- danni alla tappezzeria;
- spese di traino custodia e parcheggio;
- garanzia cristalli;
- rimborsi accessori per i casi d'incendio e furto totale.

Il costo della garanzia Formula *F ELITE* è di soli **65 euro**.

Per quanto riguarda la copertura *Garanzia Trasporto dell'Autocaravan* l'Assicurazione garantisce, come per la garanzia incendio, nei limiti del valore dichiarato, inclusi i pezzi di ricambio e gli accessori *non di serie* a eccezione di apparecchiature fonoaudiovisivi, purché siano stabilmente fissati, siano compresi nel valore dichiarato e siano indicati nella fattura d'acquisto o attraverso documentazione fiscale se installati successivamente.

In conclusione, per viaggiare tranquilli, anche per mare, occorre sempre dedicare una parte del budget destinato a un viaggio a specifiche coperture assicurative.

INFO Vittoria Assicurazioni SpA

Per conoscere le Agenzie presenti in Italia, visitare la sezione "Dove siamo"

sul sito www.vittoriaassicurazioni.com

oppure telefonare al numero verde **800 810091**

PROMEMORIA PER CHI TRAGHETTA

PRIMA DI ACQUISTARE IL BIGLIETTO

Le compagnie migliori hanno un proprio sito internet, attraverso il quale è possibile avere le informazioni sugli orari, sui prezzi, sui percorsi senza telefonare. Una visita al sito è sempre utile. Per evitare di andare al macello, mescolati con autotreni-frigorifero e stretti come sardine, è opportuno, prima di acquistare il biglietto, richiedere le seguenti informazioni:

- Dove sono gli imbarchi?
- Qual è la tipologia della nave, compreso l'anno di costruzione e/o di ristrutturazione della nave?
- È possibile prenotare e ricevere biglietti via e.mail e/o telefax?
- I biglietti a/r possono essere scontati?
- Il trasporto autocaravan avviene su ponte scoperto oppure in garage stiva chiusa?
- Il trasporto autocaravan avviene su ponte scoperto ma sono parcheggiati insieme autocaravan e autotreni?
- Nel caso positivo, il traghetto ha le mura molto alte che impediscono o limitano la circolazione dell'aria?
- È disponibile l'allacciamento a 220V per alimentare i servizi a bordo dell'autocaravan, in particolare il frigorifero?
- I camperisti a bordo possono fruire dell'autocaravan durante la navigazione?
- Si paga la lunghezza aggiuntiva al veicolo per il portabiciclette?
- I bambini viaggiano gratuitamente?
- I residenti o i nativi delle isole possono avere riduzioni sul prezzo?

Prima di partire telefonare alla Compagnia per conoscere eventuali variazioni o problemi insorti. Se non si parte per colpa della Compagnia il biglietto può essere rimborsato, utilizzato in data successiva o trasferito su un'altra Compagnia.

TUTELARE I BENI

La compagnia di navigazione accetta la dichiarazione del valore dell'autocaravan al momento dell'imbarco in modo che, in caso di perdita totale del carico per incidente di navigazione, sia rimborsato il valore commerciale e non solo i pochi euro di risarcimento come previsto all'articolo 423 del codice della navigazione?

Tutelare l'autocaravan e i beni per una traversata in nave serve, non solo in caso di naufragio, ma anche per altri non infrequenti casi, perché basta un mare agitato e un autotreno (magari sovraccarico) e/o un autobus fissati male per schiacciare l'autocaravan provocando notevoli danni e l'interruzione delle agognate vacanze. Non solo, pensiamo a un incendio a bordo come successe poco prima di un Natale a un traghetto sulla rotta Napoli - Palermo.

Il codice della navigazione a volte è strano e incomprensibile per gente che di mare non ne conosce.

Ecco cosa troviamo nell'articolo 423 - Limiti del risarcimento.

1. Il risarcimento dovuto dal vettore non può, per ciascuna unità di carico, essere superiore a lire duecentomila (103 euro) o alla maggior cifra corrispondente al valore **dichiarato dal caricatore anteriormente all'imbarco**.
2. Il valore dichiarato dal caricatore anteriormente all'imbarco si presume come valore effettivo delle cose trasportate fino a prova contraria; ma il vettore, ove provi che la dichiarazione è inesatta, non è responsabile per la perdita o per le avarie delle cose trasportate ovvero per il ritardo, a meno che venga provato che l'inesattezza non fu scientemente commessa.

A BORDO

Nel passato gli ispettori di un'associazione per la difesa dei diritti dei consumatori rilevarono che in una nave la sporcizia regnava sovrana, alcuni estintori a bordo privi del controllo semestrale obbligatorio. Era un traghetto di prima classe ma le cabine risultavano identiche a quelle di seconda classe, semplicemente si trovavano a un ponte superiore rispetto alle prime. In una cabina di prima classe dove era impossibile attaccare anche un pantalone e nessuna sedia per poggiarvi oggetti o capi di abbigliamento. Nei bagni collettivi mancava qualsiasi strumento per asciugare le mani o anche semplicemente carta. L'acqua minerale venduta a prezzi incredibili.

Pertanto, controllare che:

- la classificazione delle cabine, la loro dislocazione e i servizi offerti sono conformi alle aspettative;
- la presenza di una scala mobile interna e/o ascensori;
- le cabine assegnate, se si è pagato un biglietto di classe superiore, siano effettivamente di classe superiore;
- all'interno della cabina il numero dei salvagenti sia pari a quello del numero delle persone che vi alloggiano;
- gli estintori siano marcati con la data di verifica periodica obbligatoria per legge (6 mesi);
- l'acqua potabile sia gratuita poiché per legge è obbligatoria fornirla gratuitamente ai passeggeri delle navi.

Prendere contatto con il Commissario di bordo per qualsiasi occorrenza o necessità.

FUMO E RUMORE FANNO MALE

Per evitare che la traversata si trasformi in un trasporto bestiame, in un inferno con danni alla salute, specialmente per i soggetti allergici e/o con problemi respiratori, occorre far attenzione a che gli addetti all'imbarco non ci facciano parcheggiare l'autocaravan sul posto ponte:

- a) sotto i fumaioli che emettono un fumo micidiale;
- b) a fianco di autotreni frigorifero che, tenendo acceso il gruppo refrigeratore compressore, emettono fumi e rumore;
- c) a fianco dei ventilatori delle stive garage che emettono un rumore incessante e difficilmente sopportabile, specialmente di notte.

ABBANDONO NAVE

Attivando l'ALLARME A BORDO scattano i SEGNALI DI EMERGENZA e sentiamo fischiare.

Vediamo se la vostra conoscenza vi può aiutare.

- **Un fischio lungo (sirena o fischio): Uomo in mare.**
Quale comportamento si deve tenere?
- **Due fischi lunghi (sirena o fischio) o suono rapido o prolungato dei campanelli d'allarme: Incendio a bordo.**
Quale comportamento si deve tenere?
- **Sette fischi brevi seguiti da uno lungo: Abbandono nave.**
Quale comportamento si deve tenere?

Se avete sbagliato anche una delle risposte oppure se non sapete come comportarvi in questi casi, appena a bordo chiedete agli addetti le precise norme di comportamento.

UNA SENTENZA

Il Sole 24 ore del 15 marzo 2003

TRASPORTI TRAGHETTI - RISARCIMENTI

La Corte costituzionale ha chiarito il senso dell'articolo 423 del Codice della navigazione, con la sentenza 71 del 14/03. L'automobilista che intende caricare un'auto di lusso su un traghetto nazionale ha il diritto di rendere al trasportatore marittimo una dichiarazione che attesti il valore del mezzo. Ciò gli consente di pretendere, qualora la vettura subisca un danno, un risarcimento commisurato al valore e non limitato al "tetto".